
Brasile: resa nota la sintesi della fase di ascolto sinodale, frutto del lavoro di 183 diocesi

Per rispondere all'invito del processo sinodale iniziato nel 2021, le diocesi brasiliane hanno organizzato il nuovo processo di ascolto che prepara alla realizzazione della Fase Continentale del Sinodo dei Vescovi 2021-2024, che è attualmente in corso e che si chiuderà a marzo. L' équipe di animazione del Sinodo in Brasile ha pubblicato ieri la sintesi del nuovo ascolto inviato da 183 diocesi brasiliane. Secondo il consulente del settore Educazione della Commissione episcopale della Cultura e dell'Educazione della Conferenza nazionale dei vescovi brasiliani (Cnbb) e membro dell'Equipe nazionale di animazione del Sinodo, padre Julio Cesar Resende, l'entusiasmo e l'impegno testimoniati dalle diocesi di tutto il Brasile nella fase diocesana sono stati ora confermati anche nel nuovo invito rivolto a ciascuna chiesa particolare a offrire il proprio contributo alla fase continentale. Il documento, tra i vari aspetti tocca l'esigenza di fare passi in avanti rispetto a "strutture ecclesiali fondate su un modello di Chiesa piramidale, autoritario e burocratico, che genera un clericalismo strutturale e istituzionalizzato. La critica al clericalismo è forte, sia nei confronti del clero che dei laici (laici clericalizzati). Esistono difficoltà nell'armonizzare la dimensione carismatica e quella istituzionale della Chiesa. Questa realtà evidenzia una tensione tra la sicurezza e la convenienza di una pastorale di conservazione e l'imperativo evangelico di una Chiesa in cammino". È in gioco, si legge nel documento di sintesi, "una visione ecclesiologicala in cui un modello conciliare di Chiesa, ripreso con impegno dal pontificato di Papa Francesco". Le tensioni in campo politico e sociale, "legate soprattutto alle ideologie e alle polarizzazioni in ambito politico e relazionale, si evidenziano come situazioni che influenzano fortemente lo scenario religioso ed ecclesiale. Le divergenze derivanti dai contesti socio-culturali in cui la Chiesa è inserita si ripercuotono direttamente sulla vita delle comunità, generando conflitti tra gruppi con visioni diverse. Nel continente latino-americano, queste tensioni sono radicate nel processo storico e nei sistemi di governo. Sono evidenti le disparità socio-culturali ed economiche che favoriscono le persone più ricche e istruite. Il contesto culturale e religioso porta con sé tensioni, mostrando i conflitti presenti intorno al pluralismo culturale e religioso. Si osserva la crescita di gruppi cristiani caratterizzati da un'esperienza religiosa individualista e consumistica. Questo aspetto evidenzia la sfida di un urgente e sano dialogo ecumenico e interreligioso, che integri e riconcili le differenze tra fedi e culture". Infine, le diocesi brasiliane sono pressoché unanimi nel ritenere che i giovani e i laici, soprattutto le donne debbano essere maggiormente valorizzati nella Chiesa. In un certo senso, essi sono "un canale di comunicazione

Bruno Desidera